

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

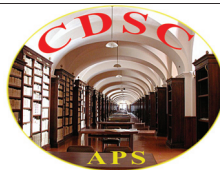
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

**Punti vendita:**

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
- 03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160 - 03043 CASSINO  
Tel. 077622514



**CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS**

**STUDI CASSINATI**

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

**Anno XXVI, n. 3, Luglio - Settembre 2024**

*www.cdskonlus.it*

*www.facebook.com/cdsconlus*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

**€ 35,00**

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

**IT 09 R 07601 14800 000075845248**

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps*

*Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)*

**C.F.: 90013480604**

\*\*\*

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di*

*Vito, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi,*

*Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044

CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

**In 1ª di copertina: Ludwig Wittgenstein («La Stampa», giovedì 24 aprile 1997).**

**In 4ª di copertina: Cervaro - Palazzo municipale - Pannello fotoceramico Carabinieri Vittorio Marandola MDOVM (Enrico Todisco 2024).**

## IN QUESTO NUMERO

- Pag. 171 E. Pistilli, *Cassino, una strada medioevale ritrovata e di nuovo sotterrata: forse l'antica via per Napoli nel Settecento.*
- “ 176 M. Zambardi, *L'antico «Gioco del Filetto» anche detto «Triplice cinta» a San Pietro Infine.*
- “ 180 RILEGGIAMO ... A. Verrecchia, *Ludwig Wittgenstein: lettere ascetiche nel silenzio di Montecassino.*
- “ 183 G. de Angelis-Curtis, *Fortunato Visocchi, le sue tormentate vicissitudini e i lasciti testamentari* (prima parte).
- “ 196 C. Jadecola<sup>†</sup>, *La lunga agonia di Villa Santa Lucia.*
- “ 202 A. Crescenzi, *Dal Volturno a Cassino: in ricordo di un soldato.*
- “ 204 F. Di Giorgio, *Storie di guerra a Pignataro Interamna durante l'occupazione tedesca. Anche su una pietra può nascere un fiore.*
- “ 209 RILEGGIAMO ... A. Lentini, *Memorie dello sfollamento bellico.*
- “ 213 RILEGGIAMO ... G. Fargnoli, *Appello agli italiani per la rinascita del Liceo di Cassino.*
- “ 215 F. Sidonio, *Considerazioni sulla città di Cassino fatte da un cittadino acquisito.*
- “ 219 O. Zambardi, *L'Ordine di Malta a Montecassino.*
- “ 223 A. Letta, *Celebrato il ritrovamento della statua della Vergine Maria Assunta recuperata tra le macerie da don Francesco Varone l'8 agosto 1944.*
- “ 226 *Viticuso: convegno e mostra «Alla scoperta di un uomo. Paolozzi uno di noi».*
- “ 229 *«I rapporti storici tra Montecassino e Pescocostanzo».*
- “ 230 *Intervento di d. Bernardo D'Onorio.*
- “ 232 A. Mangiante, *Un dipinto a Pescocostanzo: Marco Mazzaroppi o Tanzio da Varallo?.*
- “ 234 A. Letta, *La Cassino bombardata nel 1943 si confronta con l'ucraina Mariupol di oggi: stesso destino.*
- “ 237 *Piedimonte San Germano: il pittore Marco Mazzaroppi e il fascino di un'ipotesi.*
- “ 238 *Cervaro: commemorazione di Vittorio Marandola e dei Martiri di Fiesole.*
- “ 239 *Intitolazione della Sala conferenze dell'Historiale a Carlo Rambaldi.*
- “ 242 *RECENSIONI BIBLIOGRAFICHE.*
- “ 243 *ELENCO SOCI CDSC 2024*
- “ 246 *EDIZIONI CDSC*

## L'Ordine di Malta a Montecassino

di

Otello Zambardi\*

L'Ordine di Malta, fondato nel lontano 1908 dal Beato Gerardo de Sasso, monaco benedettino cassinese, ha ormai una collocazione storica rilevante nel panorama delle Istituzioni riconosciute per il suo nobile Carisma *tuitio fidei et obsequium pauperum*, ma soprattutto per i consistenti aiuti assistenziali ed umanitari che distribuisce in tutto il mondo. Basti ricor-



dare, tra gli ultimi avvenimenti, la missione umanitaria, di considerevole spessore, in favore delle popolazioni martoriate di Gaza che soffrono fame e miseria. Infatti l'Ordine di Malta unitamente al cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca cattolico di Gerusalemme, il 16 maggio 2024 ha elargito alle popolazioni palestinesi una eccezionale quantità di generi alimentari e di medicinali per cercare di alleviare le immani sofferenze patite da tanti mesi.

Quindi sabato 23 marzo 2024 la Delegazione di Veroli dell'Ordine di Malta e più specificatamente del gruppo dei volontari di Cassino, ha promosso un importante e sentito incontro svoltosi presso l'Abbazia di Montecassino in occasione della giornata di meditazione alla Santa Pasqua e in concomitanza delle celebrazioni dell'80° anniversario della distruzione del cenobio benedettino e della sottostante città di Cassino, un'occasione significativa per onorare la memoria di coloro che immolarono la propria vita per la libertà.

Alla presenza di S.E. Mariano Hugo Windisch-Graetz - Cancelliere del Gran Priorato di Roma e Principe di Austria -, del marchese Alessandro Bisleti, delegato Gran Priorale di Veroli dell'Ordine di Malta, di mons. Fabrizio Turriziani Colonna, cappellano convenzionale *ad honorem* della Delegazione di Veroli e del direttore delle Poste Magistrali dott. Nicola Burdiat, si è tenuta una importante giornata di riflessione sul ruolo svolto dall'Ordine di Malta nella ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino e sull'ammirazione per la bellezza monumentale ed umanistica del cenobio quale esempio di speranza di pace per il mondo intero.

\* Cav. di Grazia Magistrale Ordine di Malta.



Nello storico cenobio, membri e volontari dell'Ordine sono stati accolti dalla benevolenza dell'abate dom Luca Fallica, che ha loro rivolto un cordiale saluto di accoglienza, cui ha fatto seguito una meditazione condotta dal cappellano della Delegazione, mons. Fabrizio Turriziani Colonna a conclusione della quale vi è stato un momento di riflessione e preghiera sulla tomba di San Benedetto.

Nel corso dell'incontro è stato ricordato l'energico e incisivo impegno per la ricostruzione del sacro cenobio profuso con passione da Frà Ludovico Chigi Albani Della Rovere, principe e 68° Gran Maestro dell'Ordine di Malta, che ha sempre dimostrato un forte legame con l'Abbazia di Montecassino. Infatti allorché nel 1913 furono effettuati dei lavori di completamento della Cripta di San Benedetto giunsero al sacro monastero aiuti economici elargiti da benefattori, tra cui uno di particolare valore storico. Nell'elenco degli oblatori ecclesiastici laici, riportato sotto le volte degli archi (quello di destra, oblatori ecclesiastici) sono raffigurati gli stemmi di pontefici, arcivescovi, vescovi, abati, nobili (principi, duchi, marchesi, conti, baroni d'Italia e d'Europa) che concorsero, con offerte cospicue, all'opera di restauro della Cripta stessa e fra esse quella del principe d. Ludovico Chigi Albani Della Rovere<sup>1</sup>. Ciò costituisce una prova inconfutabile della grande atten-

---

<sup>1</sup> Inviarono contributi: i pontefici Leone XIII e Pio X; Guglielmo II, imperatore di Germania; Francesco Giuseppe I, imperatore d'Austria; Vittorio Emanuele III, re d'Italia; Federico Augusto III, re di Sassonia; Carlo I, re di Romania; Margherita di Savoia, regina d'Italia (T. Vizzaccaro, *Montecassino e Cassino. Storia, monumenti ed arte*).

zione e devozione che il principe ha sempre rivolto al sacro monte ed ancor di più lo dimostra l'impegno e la passione con cui si fece portavoce presso molte Cancellerie d'Europa nell'ambito delle quali propugnò decisamente il sostegno all'opera di ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino «dov'era e com'era».

Nella rivista illustrata del Sovrano Militare Ordine di Malta (anno XI, N. 4, Ottobre-Dicembre del 1947, edito dalla Tipografia Poliglotta Vaticana, Città del Vaticano), in un articolo fortemente emblematico dal titolo *Un progetto di ricostruzione per l'Abbazia di Montecassino*, il Gran Maestro Fra' Ludovico Chigi Albani Della Rovere scriveva:

«Da ogni contrada e da ogni popolo si è guardato all'Abbazia distrutta come al delitto più grave contro la storia, l'arte, la fede e da ogni contrada e da ogni popolo si guarda all'Abbadia non ancora risorta come al simbolo di questa depressione dello spirito che dura ancora troppo a lungo, di una pace che ancora non stende le mani sull'umanità inquieta. Ecco perché la ricostruzione si impone come un tributo che noi dobbiamo alla fede, un voto che dobbiamo a Dio, ma soprattutto come una necessità che dobbiamo a noi stessi se vogliamo ritrovare veramente la pace, se vogliamo convincerci che il flagello è scomparso e ridare luce al nostro sguardo figgendo sereni gli occhi sulle belle mura svettanti al sommo del monte».

Nella sua emozionante ed eloquente conclusione il principe Chigi Albani Della Rovere considerava essenziale ed imprescindibile l'opera di ricostruzione morale e materiale dell'Abbazia di Montecassino come segno straordinario del rapporto tra Dio e uomo. Una ricostruzione che considerava necessaria ed ineludibile per rafforzare quei sentimenti di pace e di amore che costituivano i pilastri essenziali intorno ai quali si stava iniziando una lenta ricostruzione materiale e con essa quella morale dell'intero territorio del Cas-



sinate, brutalmente distrutto dalla violenza di una ingiusta guerra. Una vibrante e appassionata sollecitazione di concreto impegno rivolta ai grandi dell'Europa: «E noi, che crediamo nella fede e nella volontà degli uomini perché crediamo nella infinita misericordia di quel Dio che gli uomini ispira, per quanto questo progetto non sia stato preso in considerazione per la realizzazione di cui alcune opere sono già in atto, pure guardiamo compiaciuti a questi plastici ed a questi disegni, come ad una promessa di pace e come ad una frase d'amore e vorremmo prendere sulle spalle la nostra pietra e salire l'erta per portare il nostro contributo materiale alla ricostruzione di quelle mura che i progettisti pensavano rizzare a maggior gloria di Dio».

Dalle parole così passionante e ricche d'amore nei confronti di Montecassino, il principe Chigi Albani appare come uno dei promotori più importanti e convinti della ricostruzione del sacro cenobio per il quale l'Ordine di Malta era chiamato a dare un fondamentale contributo.

Questo era il Gran Maestro Frà Ludovico Albani Chigi, che trovò la forza e l'orgoglio - animato da una incessante fede in Dio - per dimostrare tangibilmente che nessun impedimento o difficoltà poteva ritardare la ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino.

Ecco perché, al fine di ricordare degnamente ed esaltare questi nobili sentimenti del Gran Maestro dell'Ordine di Malta, memore anche che il fondatore dell'Ordine di Malta il Beato Frà Gerardo De Sasso era un monaco benedettino cassinese, in occasione dello straordinario evento dell'80° anniversario della distruzione dell'Abbazia, il Gran Magistero ha realizzato uno speciale annullo postale.

Infatti per la particolare ricorrenza è stato concesso uno speciale annullo filatelico da parte del Gran Magistero dell'Ordine di Malta di Roma.

Il bollo, realizzato da Giancarlo Federico, riproduce un ritratto del Gran Maestro Fra' Ludovico Chigi Albani della Rovere.

Completano l'annullo le scritte «SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA» e «POSTE MAGISTRALI», la leggenda «80° ANNIVERSARIO DISTRUZIONE ABBAZIA DI MONTECASSINO», la scritta «GRAN MAESTRO FRA' LUDOVICO CHIGI ALBANI DELLA ROVERE FAUTORE DELLA RICOSTRUZIONE» e la data «23.III.2024».

## ANNULLO POSTALE CELEBRATIVO



80° ANNIVERSARIO  
DISTRUZIONE ABBAZIA DI  
MONTECASSINO